



**COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 131 DEL 23/08/2016**

OGGETTO: *Approvazionee schema di Intesa azioni a sostegno delle donne vittime di  
Violenza*

COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE		PRESENTE	ASSENTE
DRAIA' FRANCESCA	SINDACO	X	
TROVATO ALFONSO	ASSESSORE		X
GRECO CONCETTA	ASSESSORE	X	
SERRAVALLE VINCENZO	ASSESSORE	X	
RICCOBENE FABIO	ASSESSORE	X	

**Regolarità tecnica** attestata ed acquisita dal Responsabile di Settore  
All. n° 2) che è parte integrante dell' atto deliberativo

L'anno duemilasedici, il giorno 23, del mese di Agosto, alle ore 16.30, nella sede Municipale  
del Comune di Valguarnera Caropepe

**LA GIUNTA COMUNALE**

Con la partecipazione del Segretario Generale Dr. Alfredo Verso

**Visto** l'O.R.E.L.;

**Vista** la l.r. 44/91;

**Visto** l'art.12 della l.r.30/00;

**Vista** la delibera di G.C. n° 46 del 24/06/2015

**Preso atto** che sulla proposta risulta attestata la Regolarità Tecnica, allegato n. ( 2 );

**Preso atto** che non è previsto nessun impegno di spesa ;

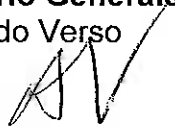
**Sentito** il parere favorevole del Segretario Generale

**DELIBERA**

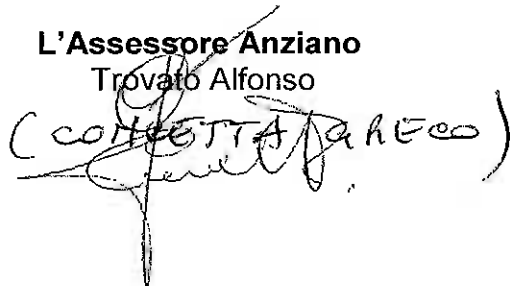
1. Approvare la proposta redatta dal Responsabile del Settore AA.GG., che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'ari. 134 del D.lgsv 267/200;

**Letto, confermato e sottoscritto**

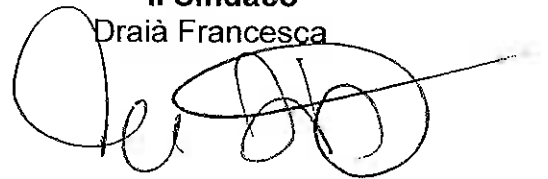
**Il Segretario Generale**  
Alfredo Verso



**L'Assessore Anziano**  
Trovato Alfonso



**Il Sindaco**  
Draià Francesca





## COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

**OGGETTO: Approvazione Protocollo di intesa azioni a sostegno delle donne vittime di violenza.**

**Propone il Responsabile del Settore AA.GG.**

### PREMESSO

- che l'Associazione DonneInsieme "Sandra Crescimanno" con sede legale a Piazza Armerina (EN) c/da Costa della Neve snc, C.F. 91043950863, rappresentata da Calogera Grasso, ha proposto la sottoscrizione di un protocollo di intesa finalizzato a promuovere azioni a sostegno delle donne vittime di violenza, giusta nota del 23.08.2016;
- che la violenza contro le donne è un fenomeno culturale complesso, trasversale ad ogni sfera sociale, che manifesta una preoccupante tendenza in aumento, suscitando grave allarme e insicurezza collettiva.
- che la violenza contro le donne è ormai riconosciuta come un problema sociale che coinvolge per le sue conseguenze tutta la cittadinanza, le istituzioni pubbliche e private, il mercato del lavoro, la sanità etc...
- che la violenza contro le donne non riguarda solo chi la subisce ma anche gli eventuali figli, vittime di violenza assistita;
- che le donne vittime di violenza spesso presentano problemi complessi che rimandano alla messa in campo di differenti e molteplici competenze, metodologie e professionalità; in particolare sono noti gli effetti del trauma della violenza la cui risoluzione rende necessari interventi di elaborazione anche attraverso percorsi di psicoterapia mirati e specifici;
- che il lavoro sinergico e la collaborazione tra Centri Antiviolenza, Associazioni ed Enti che si occupano delle donne vittime di violenza, Servizi territoriali, Forze dell'Ordine e Magistratura si pone come snodo cruciale per far fronte non solo alle attività di prevenzione, cura, sostegno e di protezione delle donne, ma anche per favorire un cambiamento culturale e sociale che preveda attività di sensibilizzazione e d'informazione;
- che, in conseguenza di quanto sopra, è necessario che l'approccio alle vittime avvenga ad opera di personale specializzato e secondo regole condivise, al fine di garantire l'efficacia ed efficienza dell'azione; e che la Regione Sicilia con la legge 3 gennaio 2012, n. 3, si è dotata di uno strumento normativo per il contrasto e la prevenzione della violenza di genere, rafforzando i principi della legge regionale 9 maggio 1986, n.22 incentivando l'istituzione dei Centri Antiviolenza e Case di accoglienza che possono operare in rete, favorendo il coinvolgimento degli attori locali interessati a queste problematiche;

### Visti:

- La Convenzione internazionale sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione nei confronti delle donne, New York, 18.12.1979, CEDAW, ratificata e resa esecutiva dall'Italia con Legge n. 132 del 14.3.1985;
- La Dichiarazione sull'eliminazione della violenza contro le donne, approvata in sede ONU il 20.12.1993;
- La Convenzione del Consiglio d'Europa del 16.5.2005 per combattere la violenza contro le donne e per la lotta contro la tratta degli esseri umani.
- L'art.572 del C.P. "Il reato di maltrattamento familiare o verso i fanciulli"

- La legge n. 66 del 15 febbraio 1996 "Norme contro la violenza sessuale"
- La legge n. 154 del 4 aprile 2001 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari"
- La legge n.38 del 23 aprile 2009 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 febbraio 2009, n. 11, recante misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori"

Atteso che il Comune di Valguarnera Caropepe:

- riconosce all'Associazione una competenza altamente specializzata nel rispondere in maniera integrata e diversificata alle necessità delle donne che vivono situazioni drammatiche e complesse, con grandi difficoltà ad uscire da relazioni familiari e sentimentali di violenza, con conseguenti problematicità in ambito lavorativo, sanitario, psicologico e personale, relazionale, scolastico e in generale di integrazione sociale;
- identifica e riconosce la stessa, come interlocutrice privilegiata per l'intervento, lo studio, la ricerca e il monitoraggio del fenomeno di rilevanza culturale e sociale;
- identifica nell'Associazione la risposta operativa al sostegno della donna nel percorso di uscita dalla violenza che va dai primi momenti di accoglienza fino alla sua totale autonomia.
- è pienamente consapevole dell'importante ruolo sociale che i soggetti del mondo del volontariato svolgono rispetto alla cittadinanza sempre più interessata ad un confronto e intervento sui temi della violenza contro le donne;

### CONSIDERATO

pertanto di opportunamente aderire al proposto schema di protocollo di intesa per l'elaborazione e progettazione di azioni a sostegno delle donne vittime di violenza.

**Preso atto** dello schema di Protocollo di Intesa allegato al presente atto (Allegato A) del suo contenuto;

**VISTA** la Legge 142/90, come recepita dalla L.R. n.48/91 nonché l'art.12 della legge regionale 30/2000;

**VISTO** l'art. 53 della legge 142/1990, come recepita dalla legge regionale 48/1991, nonché l'art.12 della legge regionale 30/2000;

**VISTO** l'Ordinamento EE.LL.;

### PROPONE

1. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa Regolamento per azioni a sostegno delle donne vittime di violenza
2. di dare atto che dalla presente deliberazione non conseguono immediati oneri aggiuntivi a carico dell'ente;
3. di pubblicare la presente deliberazione all'albo pretorio on line, nonché in "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23, comma 1, del decreto legislativo 33/2013;
4. di dichiarare la presente deliberazione urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge regionale 44/1991;
5. Di autorizzare il Responsabile del Settore competente a sottoscrivere il Protocollo di Intesa e a provvedere a tutti gli atti conseguenziali e di competenza.



**V: L'Assistente Sociale  
Dott.ssa Santina Amatore**

*Santina Amatore*

**Il Responsabile del Settore AA.GG.  
Dott.ssa Silvana Arena**

*Silvana Arena*

## PROTOCOLLO D'INTESA

Per la definizione dei principi comportamentali per una buona **collaborazione tra il Comune di Valguarnera Caropepe, il Servizio Sociale territoriale e l'Associazione DonneInsieme "Sandra Crescimanno"** con sede legale a Piazza Armerina (EN) c/da Costa della Neve snc, C.F. 91043950863, rappresentata da Calogera Grasso.

### Considerato:

- che la violenza contro le donne è un fenomeno culturale complesso, trasversale ad ogni sfera sociale, che manifesta una preoccupante tendenza in aumento, suscitando grave allarme e insicurezza collettiva.
- che la violenza contro le donne è ormai riconosciuta come un problema sociale che coinvolge per le sue conseguenze tutta la cittadinanza, le istituzioni pubbliche e private, il mercato del lavoro, la sanità etc...
- che la violenza contro le donne non riguarda solo chi la subisce ma anche gli eventuali figli, vittime di violenza assistita;
- che le donne vittime di violenza spesso presentano problemi complessi che rimandano alla messa in campo di differenti e molteplici competenze, metodologie e professionalità; in particolare sono noti gli effetti del trauma della violenza la cui risoluzione rende necessari interventi di elaborazione anche attraverso percorsi di psicoterapia mirati e specifici;
- che il lavoro sinergico e la collaborazione tra Centri Antiviolenza, Associazioni ed Enti che si occupano delle donne vittime di violenza, Servizi territoriali, Forze dell'Ordine e Magistratura si pone come snodo cruciale per far fronte non solo alle attività di prevenzione, cura, sostegno e di protezione delle donne, ma anche per favorire un cambiamento culturale e sociale che preveda attività di sensibilizzazione e d'informazione;
- che, in conseguenza di quanto sopra, è necessario che l'approccio alle vittime avvenga ad opera di personale specializzato e secondo regole condivise, al fine di garantire l'efficacia ed efficienza dell'azione;
- che la Regione Sicilia con la legge 3 gennaio 2012, n. 3, si è dotata di uno strumento normativo per il contrasto e la prevenzione della violenza di genere, rafforzando i principi della legge regionale 9 maggio 1986, n.22 incentivando l'istituzione dei Centri Antiviolenza e Case di accoglienza che possono operare in rete, favorendo il coinvolgimento degli attori locali interessati a queste problematiche;

### Visti:

- La Convenzione internazionale sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione nei confronti delle donne, New York, 18.12.1979, CEDAW, ratificata e resa esecutiva dall'Italia con Legge n. 132 del 14.3.1985;
- La Dichiarazione sull'eliminazione della violenza contro le donne, approvata in sede ONU il 20.12.1993;

- La Convenzione del Consiglio d'Europa del 16.5.2005 per combattere la violenza contro le donne e per la lotta contro la tratta degli esseri umani.
- L'art.572 del C.P. "Il reato di maltrattamento familiare o verso i fanciulli"
- La legge n. 66 del 15 febbraio 1996 "Norme contro la violenza sessuale"
- La legge n.154 del 4 aprile 2001 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari"
- La legge n.38 del 23 aprile 2009 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 febbraio 2009, n. 11, recante misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori"

#### **Atteso che il Comune di Valguarnera Caropepe:**

- riconosce all'Associazione una competenza altamente specializzata nel rispondere in maniera integrata e diversificata alle necessità delle donne che vivono situazioni drammatiche e complesse, con grandi difficoltà ad uscire da relazioni familiari e sentimentali di violenza, con conseguenti problematiche in ambito lavorativo, sanitario, psicologico e personale, relazionale, scolastico e in generale di integrazione sociale;
- identifica e riconosce la stessa, come interlocutrice privilegiata per l'intervento, lo studio, la ricerca e il monitoraggio del fenomeno di rilevanza culturale e sociale;
- identifica nell'Associazione la risposta operativa al sostegno della donna nel percorso di uscita dalla violenza che va dai primi momenti di accoglienza fino alla sua totale autonomia.
- è pienamente consapevole dell'importante ruolo sociale che i soggetti del mondo del volontariato svolgono rispetto alla cittadinanza sempre più interessata ad un confronto e intervento sui temi della violenza contro le donne,

#### **Si conviene e si stipula quanto segue:**

Il Comune di Valguarnera Caropepe, i Servizi Sociali territoriali e l'Associazione DonneInsieme "Sandra Crescimanno", sono disponibili a recepire e proporre progetti/azioni che possono essere realizzate congiuntamente e/o da una delle parti in accordo con l'altra, rispetto ai temi della concreta realizzazione dei diritti e del sostegno alle donne che intendono intraprendere il percorso di uscita dalla violenza.

**Il Comune, il Servizio Sociale e l'Associazione identificano che i loro comuni obiettivi sono:**

- il sostegno alle donne in senso generale, la loro protezione sulla base della valutazione del rischio e il loro diritto di vivere una vita lontane dalla violenza in piena autonomia e in situazione di benessere. Per raggiungere tale obiettivo è necessario offrire alle donne un percorso che, rispettando i loro desideri, consenta di uscire dallo stato di temporaneo disagio in cui si trovano a causa della violenza.
- lo sviluppo del percorso condiviso di uscita da situazioni di violenza, realizzato grazie al contributo che i diversi soggetti della Rete offrono in risposta ai molteplici

bisogni che presentano le donne, affiancandole nel percorso di uscita dalla violenza e attivando tutte le risorse personali, esterne ed istituzionali;

- la disponibilità al sostegno tramite l'affiancamento, l'informazione, la cura, la protezione, e l'elaborazione del trauma, il costante monitoraggio del fenomeno e l'individuazione di nuove e più efficaci strategie d'intervento sociale;
- l'attivazione di percorsi formativi rivolti alla collettività per una maggiore prevenzione, sensibilizzazione e informazione riguardante la violenza di genere;
- al fine di dare la maggiore possibilità di offerta di sostegno alle donne vittime di violenza, il Comune di Valguarnera Caropepe valuterà e informerà i soggetti sottoscrittori del presente protocollo di eventuali nuovi soggetti che si renderanno disponibili a ampliare la Rete Antiviolenza condividendo e sottoscrivendo i contenuti del presente protocollo.

Valguarnera C., li

Il Responsabile del Settore  
A.A.G.G.  
*Dr.ssa Silvana Arena.*

L'Assistente Sociale del Comune

La Presidente dell'Associazione DonneInsieme "Sandra Crescimanno"



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA** ALL.N. ( 2 )

OGGETTO PROPOSTA : **Approvazione Protocollo di intesa azioni a sostegno delle donne vittime di violenza.**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE AA.GG.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della legge regionale n. 30/00, in ordine alla regolarità tecnica della proposta, si esprime **PARERE** *favorevole*

Sede Municipale 23-08-2016

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
Dott.ssa Silvana Arena

**L'Assistente Sociale**  
**Dott.ssa Santina Amatore**

*Santina Amatore*



*Silvana Arena*





**COMUNE DI VALGUARNERA**  
**( Provincia di Enna )**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**ATTESTA**

che la presente deliberazione della G.C. n. 131 del 23-08-16 in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, è stata affissa all'albo pretorio del Comune di Valguarnera in data 26-08-2016 per rimanervi quindici giorni consecutivi ( art.11, comma 1°, come modificato dall'art.127, comma 21, della l.r. n. 17/04)

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Sede Municipale, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 3 dicembre 1991, n. 44 , pubblicata all'albo pretorio del Comune di Valguarnera Caropepe per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ è divenuta esecutiva il giorno 23-08-2016

- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione ( L.R. n.44/94 art.12, comma 1 ) ;
- a seguito di dichiarazione di immediata esecutività

Sede Municipale, 23-08-2016

IL SEGRETARIO GENERALE